

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 36 DEL 9.12.2019

OGGETTO : STRALCIO CREDITI INESIGIBILI

### L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che

- la delibera regionale n. 624/2004 "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale contabile e finanziaria delle Aziende Pubbliche di servizi alla Persona" che al punto 4. - Autonomia Contabile e Finanziaria nel penultimo capoverso dispone che: "le Aziende sono tenute ad utilizzare eventuali avanzi di gestione unicamente per lo sviluppo delle attività indicate dallo Statuto, la riduzione dei costi delle prestazioni e la conservazione del patrimonio"; o nell'ultimo capoverso dispone che: "Nel caso in cui si verifichi un disavanzo di gestione, il Consiglio di amministrazione (ora Amm. Unico) propone all'Assemblea dei soci un piano di rientro, secondo modalità stabilite dallo statuto; l'approvazione da parte della Assemblea dei soci comporta l'assunzione a carico di ciascun socio della eventuale quota parte di disavanzo non coperta dal piano di rientro"
- il manuale R.ER delle poste del Bilancio d'esercizio delle Asp al punto 5 che stabilisce "...I crediti di sicura inesigibilità devono essere stralciati nell'esercizio in cui la perdita risulti da elementi certi e precisi e sia definitiva, cioè siano venuti meno tutti i tentativi di recupero del credito in sofferenza. Lo stralcio contabile del credito in sofferenza comporterà l'utilizzo del fondo svalutazione relativo alla specifica tipologia del credito
- il Principio contabile OIC 15 che stabilisce "se una perdita su crediti si manifesta con certezza sulla base di elementi certi e precisi e non dipendente da valutazioni, essa va imputata in Conto Economico alla voce B14 – Oneri diversi di gestione, previo utilizzo del fondo svalutazione crediti se esistente."

Verificato che un'attenta analisi del Bilancio 2019 ha evidenziato la presenza di crediti nei confronti di utenti la cui procedura di riscossione coattiva è stata affidata all'Avv. De Gennaro del Foro di Modena;

Considerato:

- Che le azioni legali intraprese per alcune posizioni non hanno avuto esiti positivi;
- Che pertanto, esiste nei confronti di alcune posizioni l'inesigibilità del credito manifestata, con elementi certi indicati nella relazione dell'avvocato incaricato agli atti d'ufficio;

Preso atto che eventuali altre azioni risulterebbero infruttuose sulla base di una valutazione complessiva della situazione dei debitori e che pertanto è sconsigliata l'instaurazione di ulteriori procedure esecutive per l'antieconomicità delle azioni di recupero;

Ritenuto opportuno procedere allo stralcio dei crediti per i quali vi sia impossibilità di recupero oppure il cui costo delle procedure e/o atti per il recupero risultino superiori all'importo da recuperare

o a quello che sia prevedibile recuperare;

Dato atto che tutti i crediti in esame sono già compresi nel fondo svalutazione crediti;

Per quanto premesso, considerato e ritenuto, ,

#### DELIBERA

1. di provvedere alla dichiarazione di insussistenza totale dei crediti vantati nei confronti degli ospiti come indicato nell'allegato a), quale parte formale e sostanziale del presente atto, perchè riconosciuti inesigibili, per un ammontare complessivo di Euro 27.419,03;
2. di procedere, per i motivi richiamati, all'eliminazione dal rendiconto dei crediti elencati nell'allegato a), sopra detto;
3. di richiedere il parere del Revisore di conti sul presente atto;
4. di comunicare il presente atto all'Assemblea dei soci

L'AMMINISTRATORE UNICO  
Prof. Giuseppe Masellis

